

HISTORIA  
*del*  
CONCILIO  
TRIDENTINO

*di*  
PIETRO SOAVE  
Polano.

*Quarta* EDITIONE, *riueduta e corretta dall'*  
AUTORE.



IN GENEVA,  
Appresso Pietro Chouët.

M. DC. LX.



# HISTORIA

di del 22

# CONCILIO

## TRIDENTINO.

### LIBRO PRIMO.

#### SOMMARIO.

**L**A prima occasione di pensare alla celebratione d'un Concilio, seguendo gli esempi antichi, fu, che Papa Leone X. esauito di denari, mise mano a bandire Indulgenze, con vituperose maniere vendute a prezzo: allequali opponendosi Martin Luthero, frate Augustiniano è contraddetto da alcuni famosi difensori dell' autorità Pontificia, adoperata per principal sostegno d'esse Indulgenze: onde Luthero è tratto ad oppugnare ancora quella: e per ciò citato a Roma, poi rimesso al Cardinal Gaetano, e da lui esacerbato, la differenza s'infuoca: il Papa per una Bolla sua hauendo sostenute le Indulgenze, e Luthero dal Papa hauendo appellato al Concilio. Vn moto simile nasce in Suizzeri per medesime cagioni: onde Luthero prende maggiormente animo, e'l Papa altresì, inasprito, fulmina una Bolla di condannatione, e di scomunica contra esso: contra laquale egli si ripara con l'appello al Concilio. Intanto comparisce in Dieta Imperiale in Vormatia: oue, in presenza di Carlo V. Imperadore sostiene le sue ragioni intrepidamente: e per ciò è messo al bando dell' Imperio: ma egli si rinforza contra i suoi auuersarij, fra iquali il più illustre è Arrigo VIII. re d' Inghilterra: come fa anchora Zuinglio in Zurigo, onde segue la riforma di detta città. Leone in questi trauagli si muore, ed ha per successore Adriano VI. ilquale agitato di vari pensieri intorno a qualche riforma della Chiesa, manda per ciò un suo Nuntio in Germania, onde non riportando senon nuoue offese, anch' egli passa ad altra vita, lasciando le controuersie nella religione anzi che non inasprite: lequali Clemente VII. suo successore, tenta di comporre, schiuando ogni proposta di Concilio: ma in danno: percioche Cesare vi applica l'animo, e tutta la Germania preme per ottenerlo Nazionale. Clemente e Carlo venuti in rotta, Cesare appella anch' esso al Concilio: come fanno anche i Colonesi, infestati dal Papa, onde nasce guerra, e la presa, e'l sacco di Roma per Cesare: e la nuoua riforma della Religione s'allarga in vari luoghi. Ma la pace conchiusa, si rimette su il proposito del Concilio, alquale appellano in Dieta a

con moglie, & figliuoli: & un Diacono bigamo; & comise il Sacramento della  
 C12 17 Confermatione a semplici Preti, in macameto di Vescouo: per ilche, a molti Ca-  
 LXIV. tolici, & già, & all'hora, pareua meglio dispensar la legge della continéza, che,  
 col ritenerla, aprie la sinistra ad un' immòdissimo Celibato, lasciàdo in libertà il  
 matrimonio: massime, che il Cardinal Panormitano tiene che il Celibato nò sia  
 di sustàza dell' Ordine, ne de *iure Diuino*, & che farebbe per salute delle anime  
 còcedere il matrimonio, & esser uene esèpii della Chiesa Vecchia nel Conci-  
 lio Ancirào, & di Adà, & Euplichio Cesariése, Preti. Esset cosa certa che il Pa-  
 pa puo dispèfar, quãto a' Sacerdoti Secolari: il che alcuni anco estendono a' Re-  
 golari. Che pare grãd' assordità, non admetter Chierici ammogliati, & tolerar li  
 fornicarii: & il voler rimuouer ambidoi, esser ù voler restar sèza Ministri, & vo-  
 lèdo astringergli al voto di castità, non bisognerebbe ordinare senon vecchi.  
 Nò esset buona ragione, ritener co' dèti il Celibato, pet còseruar li beni Eccle-  
 siastici: nò essèdo giusto, per beni temporali, far tanta iattura delle anime. Oltre  
 che, vi si potrebbe prouedere per altra maniera: che se questo si facesse, sarebbe  
 espulso dalla Chiesa il concubinato, & leuato lo scandalo, che offende molti.

*sopra la quale il Papa fa consulta- re a Re- ma:* Attese queste rimostràze, il Pòtesice era di parere di cògregar in Roma hu-  
 mini pii, & letterati, di tutte le nationi per trattar questo punto cò maturità, &  
 già ne haueua parlato cò gli Ambasciadori appresso se residèti. Ma dal Cardi-  
 nal Simoneta fu dissuaso: il qual raccordò, che quella sarebbe vna specie di Cò-  
 cilio & se di Fràcia, Spagna, & Germàia, & d'altroue, fossero venuti, hauerebbo-  
 no portato intelligèze, & istruzioni di Prècipi, & per li rispetti di quelli si fa-  
 rebbono gouernati, & hauerebbono parlato: & quãdo la Santità sua hauesse vo-  
 luto disfarli di loro, & licentiargli, nò hauerebbe potuto farlo a suo benepla-  
 cito: che se nò hauesse seguito li parer loro, sarebbe stato cò disgusto de' Prèci-  
 pi. Raccordassesi le molestie, sostenute per la causa del Còcilio, & nò si mettes-  
 se i simili pericoli. Approuò il Papa questo còseglio per sincero, & utile: & po-  
 sto da canto il pensiero di ridur per questo persone d'altroue, deputò sopra cio  
 diceuoue Cardinali, a' quali ordinò che diligentemète essaminassero la scrittur-  
 ra venuta di Germania.

*e tra Cardinali suoi bene meriti Prelati,* Addi dodici Marzo fece il Pòtesice promotiõe di dicenoue Cardinali, per fi-  
 ne pricipale di rimeritar quelli, che in Còcilio s'erano adoperati virtuosamète,  
 & massime in seruitio della Sede Apostolica, nellaquale fu risoluto di nò com-  
 prèdere alcuno di quelli, che tènere la residèza, o l'Institutione de' Vescoui, el-  
 ler de *iure Diuino*, cò tutto che del rimanète hauessero le qualità, che, secòdo il  
 costume, lo meritauano: & nò si guardò di scoprir questa sua mète, cò ogni sor-  
 te di persona, in qualonque occasione. Credò Marco Antonio Colóna, Arciuef-  
 couo di Taran to: Aluise Pisani, Vescouo di Padoa: Marco Antonio Boba, Vef-  
 couo di Aosta: Vgo Buoncòpagno, Vescouo di Bestice: Alessandro Sforza, Vef-  
 couo di Parma: Simon Pasqua, Vescouo di Serzana: Carlo Viscòte, Vescouo di  
 Vintimiglia: Francesco Abòdio, Vescouo di Bobio: Guido Ferrier, Vescouo di  
 Vercelli: Giouanni Francesco Còmèdone Vescouo, del Zante; Gabriel Paleo-  
 ro, Auditor di Rota: che tutti s'erano affaticati nel Concilio in seruitio fedele  
 di s'ua Santità. A questi aggiòse Zacaria Delfino, Vescouo di Liefena; che, Nò-  
 ci o all' Imperadore, non s'affaticò manco, per metter fine al Concilio, di quel-  
 lo che gli altri haueuano fatto in Trento.

# TAVOLA

<b>V</b> enetiani rifiutano Vincenza per Concilio 103	<b>V</b> escovi e lor qualità esaminate 269
Veneto Ambasciadore sospetto al Papa 604	<b>V</b> escovi nuovi, stabiliti ne' Paesi bassi 422
Vergorio Nuntio in Germania 75	<b>V</b> escovi Italiani in gran numero in Concilio, per contrapesare tutta la altre nationi 474.480.516.594.598.642
tratta con Lutero 77	<b>V</b> escovi Francesi citati in Roma dall'Inquisitione 708
a Vormatia Agente di Francia 96	condannati 799
sospetto d'heresia espulso dal Concilio, abbraccia la Religione riformata 148.159	protetti dal Re 814
<b>V</b> escovi titolari, e Portatini, & i loro abusi 361.504.733	<b>V</b> estimenti de' Prelati da non mutarsi fuor delle ceremonie 138
Institutione de' Vescovi di legge divina, fondamento d'ogni buona riforma 601.610	<b>V</b> estimenti degli Ecclesiastici rigelati 362
<b>V</b> escovato, institutione Ecclesiastica, secondo S. Agostino, & S. Girolamo 604	<b>V</b> utori di Carlo V sopra i Protestanti 279
le sue due proprie funzioni 606	<b>V</b> ittoria vana di Francia 663
<b>V</b> escovato di razion divina, opinione abhorruta in Roma 616.622.660	<b>V</b> isite degli Arcivescovi 781
sostenuta dagli Spagnuoli 617	<b>V</b> nione de' Beneficij 358
la loro autorità limitata dal Papa 660	<b>V</b> nione di Chiese interdette 363
<b>V</b> escovi pretendono innalzare la loro autorità 175.225.238.779	<b>V</b> oti in Concilio per nationi, interdetti dal Papa 137.138.474.769
contradetti in ciò da Pontefici 345	la loro origine 141
<b>V</b> escovi delegati della Sedia Romana 176	<b>V</b> surpatione ed artificio di Roma 351
53	<b>Z</b>
	<b>Z</b> vinglio s'oppuone alle Indulgenze 10
	ed al Celibato, & altri abusi 18
	muore in Bataglia 61
	Zurigo riceve la riforma 48

